

IL ROTARY CLUB NAPOLI CASTEL DELL'OVO  
E L'ASSOCIAZIONE ITACA NAPOLI ONLUS  
PRESENTANO IL PROGETTO

# "A BEAUTIFUL MIND"



Disegno di Sergio Totaro

*Sempre devi avere in mente Itaca, raggiungerla sia il pensiero costante.  
Soprattutto, non affrettare il viaggio...  
Konstantinos Kavafis*

con il patrocinio della Città Metropolitana di Napoli



## Premessa.

“**A Beautiful Mind**” trae spunto dall’indimenticabile film diretto da Ron Howard dedicato alla vita del matematico e premio Nobel John Forbes Nash jr., interpretato da Russell Crowe, e si pone l’obiettivo di veicolare il messaggio che è possibile convivere con una malattia mentale anche grave, come la schizofrenia, e di avere una vita qualitativamente buona, così come è stato per John Nash, e dalla considerazione che nessuno può pensare di ritenersi escluso “a priori” da un problema che può colpire chiunque di noi, in qualsiasi momento della nostra vita: in questo il disagio psichico è “democratico”, perché colpisce tutte le classi sociali.

Si tratta di un problema sul quale la medicina si sta ancora interrogando: oggi la teoria scientifica più accreditata, quale causa del disagio psichico, è quella “*multifattoriale*”, ovvero genetica, ambientale, sociale e così via.

Da qui è nata l’idea di supportare le persone colpite da disagio psichico e i loro familiari, che nella maggior parte dei casi purtroppo non versano di certo nelle condizioni sociali ed economiche del protagonista del film.

In Italia, a più di quarant’anni dalla Legge Basaglia (L.180/1978) di abolizione dei manicomi, si riscontra l’assenza pressoché totale di strutture alternative, in grado di assistere i disabili psichici, una volta superata la fase acuta, in un percorso di riabilitazione finalizzato al loro reinserimento sociale e lavorativo.

La conseguenza di questa omissione da parte delle Istituzioni è quella che il problema dell’assistenza dei disabili psichici è stato “scaricato” sulle famiglie, sulle quali alla fine grava ogni tipo di onere, sociale ed economico.

Parole come “schizofrenia”, “disturbo bipolare”, “depressione maggiore” etc. fanno ancora paura: ma oggi con un intervento precoce, farmacologico e psicoterapeutico e di recupero della capacità relazionale, si può guarire e reinserirsi nel contesto sociale e nel mondo lavorativo.

Il progetto vedrà come partner principale **l’Associazione Progetto Itaca Napoli**, che da anni si occupa della tutela della salute mentale, nell’ottica di una sempre maggiore inclusione sociale e lavorativa delle persone con disagio psichico, soprattutto alla luce dei recenti dati, successivi alla pandemia da coronavirus, dai quali è emerso un aumento esponenziale di tali problematiche.

### **Questi gli obiettivi del progetto:**

- a) la divulgazione e la conoscenza del problema del disagio psichico nonché la necessità della sua prevenzione; la divulgazione della conoscenza delle leggi che esistono a tutela dei disabili psichici;**
- b) il potenziamento del centro di ascolto di Associazione Progetto Itaca Onlus;**
- c) il reinserimento sociale e lavorativo dei disabili psichici.**

**In particolare il programma del progetto, presente su Rotary Showcase, è articolato in tre direttrici:**

### **1. Campagna di sensibilizzazione.**

La prima linea di azione è quella finalizzata ad interagire con le Istituzioni, le associazioni, le famiglie e le scuole, nonché a sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso una campagna informativa e divulgativa mirata sul tema del disagio psichico e, realizzata attraverso i social media, webinar, opuscoli, etc. per sottolineare l'importanza della prevenzione, e conseguentemente, la necessità di un immediato intervento degli operatori del settore (psichiatri, assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti, etc.) sin dai primi segnali di disagio psichico. In tal modo sarà possibile evitare in molti casi anzitutto l'insorgere del problema, o comunque, arrivare ad una diagnosi tempestiva e ad un'efficace cura delle di tali patologie al fine di scongiurare a tutti i costi una loro cronicizzazione.

La campagna divulgativa sarà poi dedicata anche a diffondere la conoscenza dei diritti previsti dalla normativa riguardante i disabili psichici, ed in particolare quelli di natura assistenziale ed economica nonché quelli relativi al diritto allo studio e all'inserimento nel mondo del lavoro.

### **2. Centro di ascolto - numero verde dell'Associazione Itaca Onlus**

Il secondo obiettivo è superare l'isolamento e la condizione di solitudine nella quale molto spesso si trovano a vivere sia le persone che vivono una condizione di fragilità psichica, sia le loro famiglie: basti pensare solo per un momento a che cosa può accadere nella mente di chi vive una sofferenza di natura psichica. Anche i **familiari e caregivers** spesso si trovano in situazioni di difficoltà, isolati e privi di punti di riferimento per un confronto e per la condivisione del problema. Ecco perché abbiamo ritenuto che la seconda direttrice da valorizzare nel progetto fosse quella dell'ascolto, attraverso il potenziamento del centro di ascolto dell'Associazione Itaca.

### 3. Reinserimento sociale e lavorativo dei disabili psichici.

L'iniziativa è inoltre finalizzata all'inserimento nella vita sociale, e in particolare, nel mondo del lavoro di quelle persone che hanno superato il dramma del disagio psichico e che hanno manifestato espressamente la loro volontà in tal senso, attraverso il finanziamento di attività formative rivolte al recupero della capacità relazionale dei soci del Club Itaca ed al loro orientamento ed inserimento effettivo nel mondo del lavoro. I beneficiari del progetto sono appunto i soci del suddetto Club, la cui attività formativa sarà a cura dello staff interno.

Si vuole rendere concreta la previsione della **L. 68/99**, avente ad oggetto **la «promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato»**, che nella realtà incontra ancora grossi ostacoli, poiché i datori di lavoro accettano quasi tutte le categorie di disabili, eccetto quelli psichici, in palese violazione del D.lgs. n.216/2003 che prevede invece la parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro.

Si tratta chiaramente di un pregiudizio, retaggio di una visione obsoleta: infatti, sulla base delle esperienze più recenti, i risultati sono stati particolarmente positivi ed hanno dimostrato che anche nelle situazioni più gravi, le persone con sofferenza mentale, **se precocemente e correttamente prese in cura**, possono migliorare notevolmente (nel 70% dei casi) o guarire (nel 50% dei casi) ed essere soddisfacentemente inserite nella vita sociale e lavorativa.

Un ringraziamento particolare va anche ai seguenti Rotary Club, che hanno aderito, sin dall'inizio, con entusiasmo al progetto:

**1.RC NAPOLI - 2.RC NAPOLI ANGIOINO - 3.RC NAPOLI CASTEL SANT'ELMO - 4.RC NAPOLI CHIAJA - 5.RC NAPOLI NORD EST - 6.RC NAPOLI SUD OVEST - 7.RC NAPOLI PARTHENOPE - 8.RC NAPOLI POSILLIPO - 9.RC NOCERA INFERIORE-SARNO - 10.RC NOLA POMIGLIANO - 11.RC OTTAVIANO 12.RC ISOLA DI PROCIDA 13.RC TORRE ANNUNZIATA – OPLONTI - 14.RC POZZUOLI - 15.RC VALLE CAUDINA - 16.RC NAPOLI NORD**

**Avv. Fulvio De Angelis**  
**Presidente del Rotary Napoli Castel dell'Ovo**

**Arch. Fabio Pignatelli della Leonessa**  
**Presidente di Progetto Itaca Napoli Onlus**

con il patrocinio della Città Metropolitana di Napoli

